



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 23

Seduta del 23/03/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE (ACCORDO DI PROGRAMMA 2022-2024). CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

I Dirigenti Roberto Daffonchio Isabella Spreafico

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Legge 6 giugno 2016 n. 106 recante “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*” e, in particolare, l’articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l’istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all’articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all’articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “*Codice del Terzo settore*”, ed in particolare:
 - l’art. 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all’articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all’articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
 - l’art. 73 che individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all’erogazione di contributi per l’acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;
 - i commi 3 e 4 dell’articolo 72 e i commi 2 e 3 dell’articolo 73 che attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all’articolo 73, la specifica destinazione delle stesse, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l’individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

RICHIAMATI:

- l'accordo di programma sottoscritto in data 28 settembre 2022 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Lombardia per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, di cui alla DGR 7016 del 26/09/2022;
- il decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 286 del 27 ottobre 2022, di approvazione degli accordi di programma sottoscritti con le regioni e le province autonome e ripartizione dei fondi, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2868 in data 14 novembre 2022 che assegna a Regione Lombardia risorse per complessivi euro 9.609.600,00, di cui euro 3.459.456,00 per l'anno 2022, euro 2.946.944,00 per l'anno 2023 ed euro 3.203.200,00 per l'anno 2024;
- la comunicazione di avvenuta registrazione dei decreti direttoriali di approvazione degli accordi di programma 2022-2024 recante le linee guida di attuazione trasmesse dal Direttore Generale della D.G. del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - Divisione III del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota n. 19184 del 12 dicembre 2022;
- il decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 478 del 29 dicembre 2022, concernente l'attribuzione, ai sensi del § 3 del D.M. n. 141/2022, delle sopravvenienze finanziarie derivanti dall'approvazione dei beneficiari dell'Avviso n. 3/2022, da destinare al sostegno delle attività di interesse generale di rilevanza locale, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2023 al n. 128 che assegna a Regione Lombardia risorse aggiuntive per l'anno 2022 per euro 473.251,00;

DATO ATTO che, in attuazione dell'accordo di programma, Regione Lombardia deve avviare il procedimento di individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare provvedendo a definire, in particolare:

- i criteri generali di presentazione dei progetti di attività di interesse generale da parte dei soggetti beneficiari (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore) e le aree prioritarie di intervento prescelte nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU, così come



Regione Lombardia

LA GIUNTA

richiamati dal D.M. n. 141 del 2 agosto 2022 e dall'art. 3 dell'accordo di programma stesso;

- le tipologie progettuali ammissibili e le relative modalità di partecipazione e finanziamento;

DATO ATTO altresì che:

- le linee guida di attuazione del Ministero del 12 dicembre 2022, con riferimento alla rendicontazione delle spese, rimettono alle regioni la definizione della disciplina, in conformità ai rispettivi ordinamenti amministrativo-contabili, delle modalità di rendicontazione e di verifica finale delle spese;
- l'adozione di condizioni di rimborso semplificate è funzionale agli obiettivi di rafforzamento della capacità amministrativa nella gestione dei fondi come anche agli interventi di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi per la ripresa socio-economica del territorio lombardo adottate da Regione Lombardia anche nel quadro delle misure di ripresa post-covid in favore di cittadini, imprese ed enti locali;
- l'utilizzo delle opzioni di rendicontazione semplificata (unità di costi standard, tasso forfettario), anche nella programmazione comunitaria 2021-2027, è ritenuta la modalità preferibile per la disciplina delle condizioni di rimborso, in ottica di semplificazione degli oneri in capo ai beneficiari e all'Amministrazione, ed è obbligatoria nei casi in cui il contributo pubblico non superi i € 200.000;
- le opzioni di semplificazione sono previste e applicabili nell'ambito di sovvenzioni a valere sul FSE+ per operazioni (rafforzamento della coesione sociale) e beneficiari (ONG) simili a quelli oggetto di finanziamento del fondo di cui agli artt. 72 e 73 del d. lgs. 117/2017;
- le motivazioni assunte dalla Commissione europea per l'adozione delle unità di costo standard (UCS) per il personale volontario sono valide e coerenti con le finalità del bando: a) ridurre il rischio che il "gap finanziario" rappresenti per le piccole organizzazioni un ostacolo alla partecipazione alle opportunità di finanziamento, consentendo quindi la valorizzazione del lavoro volontario ai fini della copertura del cofinanziamento; b) stabilire un sistema semplice e trasparente che può essere utilizzato dai beneficiari per la valorizzazione del lavoro volontario;
- l'uso di opzioni di semplificazione dei costi (UCS, tassi forfettari) semplifica, razionalizza e riduce il tempo necessario per la gestione finanziaria dei progetti, sia a livello di gestione del programma di finanziamento per la pubblica amministrazione che di beneficiario;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VALUTATA pertanto l'opportunità di applicare ai progetti presentati nell'ambito del procedimento attuativo dell'accordo di programma 2022- 2024 sopra citato l'unità di costo standard per la rendicontazione dei costi di personale volontario approvata dalla Commissione europea (nell'ambito dei programmi a gestione diretta) con Decisione C(2019)2646 che definisce per l'Italia un costo giornata pari a € 131,00 (€ 16,37 ora), nonché il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili come previsto nell'art. 54 del Regolamento (UE) 2021/1060;

PRESO ATTO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha assegnato a Regione Lombardia un finanziamento complessivo di € 10.082.851,00, così suddiviso:

- euro 3.459.456,00, relativi all'assegnazione anno 2022 dell'accordo di programma, già incassati nell'esercizio 2022;
- euro 2.946.944,00 ed euro 3.203.200,00, relativi all'assegnazione anno 2023 e anno 2024 dell'accordo di programma;
- euro 473.251,00, relativi all'assegnazione incrementale anno 2022 dell'accordo di programma;

DATO ATTO che le risorse assegnate sono stanziare negli appositi capitoli vincolati di entrata 2.0101.01.13399 e di spesa 12.08.104.13400 del bilancio regionale 2023-2025, suddivise come segue:

- euro 6.879.651,00 sull'esercizio 2023, di cui euro 3.459.456,00, assegnazione anno 2022, reiscritta con D.D.U.O. 3534/2023, euro 473.251,00 assegnazione integrativa anno 2022 ed euro 2.946.944,00, assegnazione anno 2023, disponibili a seguito di variazione approvata nella seduta odierna;
- euro 3.203.200,00 sull'esercizio 2024, assegnazione anno 2024, disponibili a seguito di variazione approvata nella seduta odierna;

DATO ATTO altresì che i contenuti di cui all'allegato A del presente atto sono stati oggetto di consultazione scritta da parte del Tavolo del Terzo settore;

VALUTATO che la misura non prevede contributi a favore di attività economiche nemmeno indirettamente rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

RITENUTO pertanto opportuno, in base a quanto sopra descritto:

- procedere all'approvazione delle aree prioritarie di intervento e dei criteri generali di presentazione dei progetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- demandare alla competente direzione generale l'adozione degli atti attuativi conseguenti al presente provvedimento;

RITENUTO altresì di:

- demandare alla direzione generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegato A sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

VISTA la l.r. 20/08 *“Testo unico in materia di organizzazione e personale”* nonché il provvedimento organizzativo della XII Legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023);

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente riportate;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le aree prioritarie di intervento ed i criteri generali di presentazione dei progetti da parte organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le risorse assegnate nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto in data 28 settembre 2022 sono pari a € 10.082.851,00, di cui € 3.459.456,00 già disponibili sul capitolo 12.08.104.13400 esercizio 2023 ed euro 6.623.395,00 disponibili sul capitolo di entrata 2.0101.01.13399 e di spesa. 12.08.104.13400 per € 3.420.195,00 nell'esercizio 2023 e € 3.203.200,00 nell'esercizio 2024, a seguito di variazione al bilancio regionale 2023-2025 approvata nella seduta odierna;
3. di demandare alla competente direzione generale l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione del presente provvedimento, comprensivi degli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegato A sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge